



COMUNE DI PASTRENGO

Provincia di Verona

e – mail: segretario.comunale@comunepastrengo.it
Piazza Carlo Alberto, 1 - CAP. 37010 - Tel 045/6778800

Prot. nr.

Pastrengo, lì

Ai Responsabili dei servizi
Arch. Bartoloni Andrea
Dott. Claudio Parolari

Al Sindaco
Dott. Gianni Testi

Ai capigruppo consiliari
Massimo Mazzurana
Venturini Michela

All'organo di revisione
Dott.ssa Antonella Bazzarello

antonella@studiobazzarello.191.it

Al nucleo di valutazione
Dott. Gianluca Bertagna
bertagna@publika.it

**OGGETTO: RELAZIONE SUI CONTROLLI INTERNI EX ARTICOLO 147BIS
DEL D.LGS. NR. 267/2000. 2° semestre 2018**

Il Segretario Comunale

RICHIAMATO l'art. 147bis del D.Lgs.n. 267/2000, avente ad oggetto: "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" e, in particolare, il secondo e terzo comma che così recitano:

2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai Revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al Consiglio Comunale.

VISTO il vigente "Regolamento comunale sui controlli interni", approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 14/05/2013 e, in particolare, l'articolo 10 del Capo II, quest'ultimo avente ad oggetto: "Controllo successivo"

RICHIAMATO, inoltre, l'atto organizzativo interno a firma della sottoscritta in data 30/04/2019, prot. nr. 3147, nel quale venogno fissati i criteri e le modalità di svolgimento del controllo successivo, la selezione degli atti soggetti al controllo casuale;

VISTO il verbale in data 03/05/2019 prot. nr. 3547 nel quale viene descritta la procedura per il sorteggio del passo di estrazione alla presenza di un Responsabile di Area e del dipendente di profilo D1 tecnico, assegnato all'Area tecnica – Lavori pubblici e manutenzioni;

ATTESO che il passo di estrazione era il numero 10;

VERIFICATO che il numero di determine soggette a controllo su un totale di 218 emesse nel periodo dal 01/07/2018 al 31/12/2018 è pari a 21 (pari al 10% del totale)

CONSIDERATO che:

- le risultanze del controllo, contenute nel presente atto, vengono portate all'attenzione dei Responsabili di Area affinché possano confermare il loro operato futuro alla legge e/o ai canoni di buona amministrazione;
- il presente atto sarà oggetto di pubblicazione nel sito internet dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente - sotto sezione: Controlli e rilievi sull'Amministrazione, nel rispetto delle previsioni contenute nel D.lgs. nr. 33/2013;
- qualora si evidenziassero illegittimità di atti e procedimenti che danno luogo a danni a carico dell'Ente ovvero provvedimenti contrari alla legge penale, il sottoscritto attiverà tutte le comunicazioni/denunce necessarie agli Organi competenti a tutelare l'ente e l'interesse generale sotteso all'azione amministrativa;

VERIFICATO che il controllo ha una valenza squisitamente collaborativa, e non repressiva, rivolta alle predette finalità;

Tutto ciò premesso,

RILEVA

che gli atti controllati, presentano nel complesso i profili di legittimità richiesti da norme giuridiche e dalle norme contabili, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia di Enti locali e contabilità armonizzata (D.lgs. nr. 267/2000 e D.lgs.

La documentazione concernente il numero e la data dei provvedimenti controllati è contenuta nel fascicolo cartaceo, in atti della scrivente.

Si rileva, inoltre, che la maggior parte degli atti prodotti dai Responsabili sono determinazioni di liquidazione di fatture pervenute. Come più volte evidenziato, al fine di contenere i tempi di redazione ed emissione dei provvedimenti, sarebbe utile individuare uno schema sintetico di atto di liquidazione, anche verificando tra quelli proposti dal gestionale degli atti amministrativi, in cui inserire solo pochissimi dati, essenziali a motivare e a definire l'atto liquidatorio:

- 1. l'atto col quale si è provveduto all'impegno di spesa (nr e data provvedimento);**
- 2. il numero dell'impegno di spesa;**
- 3. la regolarità della prestazione (lavoro- servizio- fornitura)**
- 4. la regolarità del DURC (condizione che manca in molte determinazioni di liquidazione sottoposte a controllo)**

I rilievi di seguito evidenziati hanno la finalità di guidare i Responsabili nella stesura di atti che rispondano principalmente ai profili di legittimità e ai canoni di buona amministrazione.

Di seguito, si evidenziano i rilievi:

1. DETERMINAZIONI DEI RESPONSABILI PER I QUALI VENGONO SOLLEVATI RILIEVI:

- Resp. Servizio Area Finanziaria - Amministrativa: (Dott. Parolari Claudio)

DT nr. 228 del 31/07/2018 – Affidamento alla Ditta Halley Veneto s.r.l. di Marcon (VE) manutenzione software anni 2018 e 2019 mediante trattativa diretta sul mepa di consip spa, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a del D.Lgs. n. 50/2016.

Come già evidenziato in precedente atto di controllo ex post, è necessario provvedere a rivedere gli schemi degli atti di affidamento utilizzati, in quanto, nella determinazione sopra citata viene menzionato il Regolamento sugli acquisti in economia, regolamento che deve intendersi a tutti gli effetti di legge, tacitamente abrogato con l'entrata in vigore del nuovo codice appalti, D.lgs. nr. 50/2016, in quanto quel regolamento nasceva dall'esigenza di regolamentare i piccoli acquisti (acquisti in economia e cottimo fiduciario ex art. 125 del D.lgs. nr. 163/2006);

DT NR. 308 DEL 24/10/2018 – Impegno di spesa per le rilegature di atti amministrativi anni 2013 - 2017.

L'atto è stato redatto in maniera piuttosto approssimativa, specificando in maniera poco chiara l'applicazione delle norme di legge cui l'atto si conforma. Si rammenta che le corrette previsioni normative costituiscono una parte della motivazione dell'atto, quella che attiene al rispetto delle previsioni normative. In sintesi le criticità evidenziate sono le seguenti:

- viene citato il regolamento comunale per gli acquisti in economia che, come più volte evidenziato, deve intendersi a tutti gli effetti di legge, tacitamente abrogato con l'entrata in vigore del nuovo codice appalti, D.lgs. nr. 50/2016, in quanto quel regolamento nasceva dall'esigenza di regolamentare i piccoli acquisti (acquisti in economia e cottimo fiduciario ex art. 125 del D.lgs. nr. 163/2006);

- le norme sugli affidamenti diretti del codice appalti e le previsioni normative per gli obblighi di acquisto sul MEPA devono essere lette in combinato disposto. Le norme del codice non hanno mai abrogato le norme sugli obblighi di acquisti in MEPA, CONSIP e sul benchmarking tra mercato libero e prezzi CONSIP;

- non viene nominato il RUP della procedura, ex art. 31 del D.lgs. 50/2016;

- non viene escluso il conflitto di interessi tra RUP e aggiudicatario della prestazione contrattuale;

- non viene indicato il protocollo del DURC acquisito

DT NR. 358 DEL 30/11/2018 – Acquisto targhe per anniversari di matrimonio. Affidamento alla Ditta Verona Premia ed assunzione impegno di spesa.

- in questo provvedimento manca il protocollo del DURC e l'esclusione del conflitto di interessi tra il RUP e l'operatore economico affidatario del contratto.

DT NR. 388 DEL 17/12/2018 – Affidamento fornitura di materiale vestiario per il servizio di polizia municipale di Pastrengo anno 2018 alla ditta Biesse s.n.c. di Verona. Assunzione impegno di spesa.

Si suggerisce di dare conto di aver fatto un'indagine di mercato, di cui lasciare traccia nel fascicolo della procedura (verifica del prezzo su un sito internet o costi sostenuti presso Comuni vicini).

DT NR. 408 DEL 27/12/2018 – Costituzione del Fondo risorse decentrate da destinare al personale non dirigente per l'anno 2018.

Si suggerisce di provvedere alla costituzione del fondo risorse decentrate, con provvedimento del Responsabile del servizio, prima della contrattazione e dopo gli indirizzi della Giunta comunale. In sede di contrattazione saranno decise le destinazioni.

DT NR. 418 DEL 28/12/2018 Affidamento diretto tramite ODA nel MEPA del servizio denominato X-storage e X-log, alla società BOXXAPPS s.r.l. di Marcon (VE) per gli anni 2019-2020

Valgono le stesse considerazioni già fatte in precedenza:

- non viene nominato il RUP della procedura, ex art. 31 del D.lgs. 50/2016;
- non viene escluso il conflitto di interessi tra RUP e aggiudicatario della prestazione contrattuale;
- non viene indicato il protocollo del DURC acquisito

- Resp. Servizio Area Tecnica: (Arch. Lonardi Sonia)

DT NR. 318 DEL 31/10/2018 - Affidamento dei servizi cimiteriali di esumazione ed estumulazione straordinaria mediante trattativa diretta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione alla ditta BETA, società cooperativa sociale di Bussolengo dei servizi di montaggio e smontaggio tabelloni, allestimento seggi ed attività varie. Assunzione impegno di spesa.

L'atto, pur presentandosi sufficientemente motivato, sia dal punto di vista giuridico che di opportunità, non rispetta il principio di rotazione, principio che ha quale obiettivo quello di evitare che un soggetto possa accampare un vantaggio economico, tenendo esclusi altri operatori economici del mercato dalla medesima opportunità. Si evidenzia, che quanto motivato dal Responsabile del Servizio Tecnico, in ordine alla sovrapposizione dei servizi da parte di operatori differenti, potrebbe comunque costituire una possibile ragione per derogare al principio, considerato che i servizi di seppellimento sono soggetti all'alea del decesso che può avvenire in ogni tempo, non preventivabile rispetto, invece, alla programmabilità dei servizi di esumazione.

DT NR. 398 DEL 20/12/2018 Liquidazione fatture protocollate dal 30/05/2018 al 07/06/2018 a favore del consorzio di Bacino Verona due del quadrilatero per i costi consortili.

Presumibilmente è presente un refuso nell'oggetto del provvedimento, in quanto il medesimo oggetto è già stato menzionato in un precedente atto di liquidazione (DT nr. 268 del 14/09/2018), errore desumibile dal fatto che il riferimento della fattura richiamata nell'atto è del 30/11/2018.

2. Ulteriori considerazioni:

Rinnovo la raccomandazione, per tutti gli atti di affidamento, di sottoporre all'appaltatore del servizio fornitura o lavoro il cosiddetto **patto di integrità del Comune di Pastrengo**, che costituisce misura di prevenzione della corruzione, come stabilito nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, approvato con deliberazione di G.C. nr. 10 del 16/01/2018, allegato 3 al Piano, rinnovato anche per l'anno corrente.

Si raccomanda, infine, di considerare le indicazioni contenute in questa Relazione come elementi di una check list, che devono guidare i Responsabili nella corretta stesura dei provvedimenti redatti e da loro sottoscritti.

La presente relazione viene trasmessa ai Responsabili dei servizi e agli altri organi in indirizzo nonché pubblicata nell'Amministrazione trasparente - sotto sezione controlli e rilievi sull'Amministrazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Moliterno d.ssa Angela

